



# UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO

### ORIGINALE

<b>N. 25</b> <b>Data 18/04/2018</b>	<b>AFFRANCAZIONE DI CANONE DI NATURA ENFITEUTICA - D'UBALDO ANTONIA E ALTRI</b>
--	---

L'anno **2018**, addì **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella Sala Consiliare della sede, in prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai Consiglieri Universitari a norma di legge, Statuto e Regolamento del Consiglio, a seguito di invito diramato dal Presidente dell'Ente, si è riunito il Consiglio Universitario risultando presenti, a seguito di appello nominale, i Signori:

<b>N°</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	RADINI ATTILIO		SI
2	DONATI FRANCESCO	SI	
3	CASTORI FLAVIA		SI
4	FRANCHETTI SERAFINO	SI	
5	STERPA EMILIO	SI	
6	CASTORI CLAUDIO	SI	

Presenti: 4    Assenti: 2

Risultato legale il numero degli intervenuti ha assunto la Presidenza IL PRESIDENTE Donati Francesco; partecipa alla seduta IL SEGRETARIO, Dott. Luigi Artebani.

**La seduta è PUBBLICA**

Vengono nominati scrutatori di seduta i sigg.: Franchetti Serafino, Sterpa Emilio e Castori Claudio

**IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO:**

**VISTA** la richiesta presentata in data 12/01/2018 acquisita agli atti dell'ente con prot. n. 20 con la quale la signora

**D'UBALDO ANTONIA** nata a VEJANO (VT) il 17/01/1937 e ivi residente in Via dei Tulipani 4, CF DBLNTN37S57L713G nella qualità di co-titolare di diritto di livello, anche in nome e per conto di:

- **D'UBALDO FELINDA** nata a VEJANO (VT) il 19/02/1930 e ivi residente in Via della Croce 4, CF DBLFND30B59L713F;
- **D'UBALDO MARIA** nata a VEJANO (VT) il 26/01/1932 e residente in Cerveteri Via Sicilia 10, CF DBLMRA32A66L713V;
- **D'UBALDO GIOVANNA** nata a VEJANO (VT) il 13/04/1942 e residente in Roma Via Alessandro Nelli 57, CF DBLGNN42D53L713N;
- **D'UBALDO VERA** nata a VEJANO (VT) il 28/05/1946 e residente in Trevignano Romano Via Roma 19, CF DBLVRE46E68L713A;

chiede l'affrancazione dal canone di natura enfiteutica per la particella di terreno sita in Comune di Vejano come di seguito distinta:

Catasto del Comune di Vejano:

**Foglio 2 Part. 530 della superficie di mq 19.871;**

**Preso atto** che il terreno di cui sopra perveniva ai facenti istanza per effetto di Dichiarazione di Successione di Natoni Rosa registrata al n. 1 vol. 921 presso Ufficio del Registro di Viterbo;

**Preso atto** che il terreno come sopra specificato è parte di un terreno di maggiore consistenza gravato da canone di natura enfiteutica così come iscritto al numero di quota n. 95 nel Decreto di legittimazione del Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Roma in data 15 febbraio 1966 registrato in Roma il 20 marzo 1967 al n. 2193 vol. 74 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Viterbo il 10 gennaio 1968 Reg. Gen. Vol. 823 N. 285 Reg. Part. Vol. 2505 N. 227 originariamente intestato a D'Ubaldo Adolfo.

**Considerato** che il canone non deriva da concessione a migliorìa effettuata prima della pubblicazione del D.L. 22/5/1924, n. 751;

**Osservato** che secondo la circolare n.2/2004, protocollo n.16813 emessa in data 26/02/2004 dalla Direzione dell'Agenda del Territorio, in tema di affrancazione del canone di natura enfiteutica, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla suddetta Direzione, con consultiva CS/2749/02 del 15/01/2004, ha rilevato che, ".....in mancanza di una specificazione di legge e in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex articolo 971 cc ( infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo, ma si fa venir meno semplicemente la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi "atto dovuto" con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri.....", risulta considerato titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati;

**Considerato inoltre** che L'Ente, al fine di agevolare per quanto possibile gli interessati a vedere risolta la loro posizione mediante l'istituto giuridico dell'affrancazione di cui all'art. 33 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332, inoltrava alla Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Consulenza, apposito interpello, secondo quanto previsto dall'art. 11 L.212/2000, per vedersi riconosciuta la possibilità di trascrivere l'avvenuta cassazione del canone di natura enfiteutica presso la Conservatoria competente. La Direzione Generale del Lazio, con risposta 913/513/2017, riconosceva fondate le questioni esposte dall'Ente e si pronunciava favorevolmente sul procedimento indicato che, in buona sostanza, prevede quale titolo valido per la cassazione del canone la deliberazione del Consiglio o in alternativa una determinazione dirigenziale. In tal modo viene meno la figura dell'ufficiale rogante e quindi del Notaio con considerevole risparmio da parte degli interessati, motivo che è stato ostacolo in passato per questo tipo di atti;

**Ritenuto** che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione dei canoni di natura enfiteutica, presentata dalla signora D'Ubaldo Antonia;

**Rilevato** che il presente atto non pregiudica gli eventuali diritti che terzi potessero avanzare sul terreno oggetto di affrancazione del canone di natura enfiteutica, risultanti da titoli posteriori al relativo atto originario di legittimazione;

**Rilevato** che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determina l'esecuzione dell'annotazione a margine della trascrizione del già citato Decreto del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per il Lazio, Umbria e Toscana, emesso in data 15/02/1966;

**Rilevato** che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'articolo 2 della legge n.692/1981;

**Verificato** che la signora D'Ubaldo Antonia ha provveduto a versare i canoni di natura enfiteutica dovuti e il capitale di affrancazione per euro 654,80 pari al canone annuo di € 32,74 per 20 annualità al fine di ottenere l'affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica a favore dell'Università Agraria di Vejano, gravante sull'appezzamento di terreno sopra indicato.

**Dato atto** che il relativo capitale di affrancazione per l'importo complessivo di € 654,80 dovrà essere investito in titoli del debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Vejano con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere utilizzato alla realizzazione di opere pubbliche di interesse della collettività, previa autorizzazione della stessa Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 24 della legge n.1766/1927 e che a tal uopo è stato iscritto apposito impegno di spesa di pari importo sul cap. 20105101510 (int. U.3.01.04.01) annualità 2018, come attestato con la firma del Responsabile del Servizio Finanziario qui di seguito apposta

Rag. Marcelo Pierlorenzi

---

**Considerato** che tutte le spese, oltre le spese di istruttoria, dipendenti e conseguenti al presente atto amministrativo, nessuna esclusa od eccettuata, gravano sul richiedente l'affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, come sopra generalizzato;

**Vista** la legge 16 giugno 1927, n.1766;

**Visto** il R.D. 26 febbraio 1928, n.332;  
**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;  
**Visto** lo statuto dell'Ente;

**Acquisiti** i pareri favorevoli resi ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 posti in calce al dispositivo;

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n 4, votanti n 4, favorevoli n 4;

### **DELIBERA**

1. Di affrancare per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il canone di natura enfiteutica a favore dell'Università Agraria di Vejano gravante sul terreno della signora D'Ubaldo Antonia e delle sorelle come sopra meglio generalizzate, contraddistinto al catasto terreni del Comune di Vejano al

#### **Foglio 2 Part. 530 della superficie di mq 19.871;**

ricorrendo le motivazioni giuridiche riportate nella circolare dell'agenzia del territorio n. 2/2004 per i canoni di natura enfiteutica provenienti da legittimazione di cui all'art. 9/1766, attuabili mediante un atto adottato dall'Ente concedente, in questo caso l'Università Agraria di Vejano

2. Di dare atto che la presente delibera di affrancazione del canone di natura enfiteutica è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'articolo 2 della legge n.692/1981;

3. Di dare atto che il capitale di affrancazione introitato dall'Ente, pari ad **€ 654,80**, sarà investito in titoli del debito pubblico, intestati all'Università Agraria di Vejano con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere destinato, in caso di bisogno, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione ai sensi dell'art. 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 essendo stato già assunto il relativo impegno di spesa come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario inserita nella premessa;

4. Di dare atto che la presente delibera costituisce mera espansione del diritto di proprietà già esistente ed autorizza il Conservatore, mallevandolo da qualsiasi responsabilità, alla cassazione del canone di natura enfiteutica gravante sul terreno in oggetto e richiedere l'annotazione a favore delle Signore D'Ubaldo Antonia, D'Ubaldo Felinda, D'Ubaldo Giovanna, D'Ubaldo Maria e D'Ubaldo Vera a margine della richiamata trascrizione del Decreto di legittimazione del Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Roma in data 15 febbraio 1966 registrato in Roma il 20 marzo 1967 al n. 2193 vol. 74 trascritto alla Conservatoria dei registri immobiliari di Viterbo il 10 gennaio 1968 Reg. Gen. Vol. 823 N. 285 Reg. Part. Vol. 2505 N. 227;

5. Di dare atto che il presente atto non pregiudica gli eventuali diritti che terzi potessero avanzare sul terreno oggetto di affrancazione del canone di natura enfiteutica, risultanti da titoli posteriori al relativo atto originario di legittimazione;

6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147bis del D.Lgs.267/2000;

7. Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online

**Ed il Consiglio:**

Continuando a deliberare, sentita la proposta del Presidente Universitario;

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n. 4, votanti n. 4, favorevoli n. 4

**UNANIME DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Donati Francesco

IL SEGRETARIO  
Dott. Luigi Artebani

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 18/04/2018, al num. 37 per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).



# **UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO**

Provincia di Viterbo

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO**

**Oggetto: AFFRANCAZIONE DI CANONE DI NATURA ENFITEUTICA -  
D'UBALDO ANTONIA E ALTRI**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

li 11/04/2018

Il Responsabile Finanziario  
Rag. Marcello Pierlorenzi

---



# **UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO**

Provincia di Viterbo

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO**

**Oggetto: AFFRANCAZIONE DI CANONE DI NATURA ENFITEUTICA -  
D'UBALDO ANTONIA E ALTRI**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

li 11/04/2018

Il Segretario

Dott. Luigi Artebani